L'AQUILA: CONSIGLIO SALTATO SU RICOSTRUZIONE. ECCO CHI HA FATTO MANCARE IL NUMERO LEGALE

28 Giugno 2011

L'AQUILA – Il giorno dopo il Consiglio comunale saltato al momento del voto della proposta di deliberazione sulla ricostruzione del centro per mancanza del numero legale il presidente dell'assise civica, Carlo Benedetti, rende i nomi degli assenti in aula al momento della votazione.

Lo fa rendendo noto la lista "degli assenti ingiustificati", dal momento che il sindaco Cialente e i consiglieri Santilli, Ranieri e Giuseppe Bernardi erano considerati "assenti giustificati".

LA NOTA DEL COMUNE CON LA LISTA DEGLI ASSENTI

Il presidente del Consiglio comunale Carlo Benedetti rende noti gli assenti durante l'ultima votazione al consiglio comunale di ieri, quando è sopraggiunta la mancanza del numero legale. La votazione era relativa alla proposta di deliberazione sulle linee di indirizzo per al ricostruzione del centro storico che vedeva come primo firmatario il consigliere Enzo Lombardi e che era stata sottoscritta da altri consiglieri di entrambi gli schieramenti.

Questi i consiglieri assenti: Cavaliere, Colonna, Corriere, D'Eramo, De Rubeis, Di Carlo, Di Luzio, Di Piero, Imprudente, Iovenitti, Ludovici, Mancini Angelo, Mancini Pierluigi, Mucciante, Orsini, Rivera, Sciomenta, Tiberio, Tinari, Valentini.

Erano assenti giustificati il sindaco Cialente e i consiglieri Santilli, Ranieri e Giuseppe Bernardi.

COSA E' SUCCESO IERI AL MOMENTO DEL VOTO

L'AQUILA – Nelle settimane scorse ha fatto discutere molto, la proposta di deliberazione del Consiglio comunale dell'Aquila sulla ricostruzione del centro: per i promotori un'opportunità dell'Ente di riprenderne il controllo, per i denigratori un'operazione di facciata che nasconderebbe interessi elettoralistici.

Quale che sia il vero scopo, i consiglieri comunali del capoluogo devono aver deciso che quel provvedimento non è buono a raggiungerlo.

Oggi, infatti, al momento della votazione, i rappresentanti in aula della popolazione del capoluogo, che già non brillano per presenzialismo, anzi, tutt'altro, erano presenti appena in 17. Su 41. Meno della metà. Complimenti!

Inevitabile la sospensione della seduta da parte del presidente del Consiglio, Carlo Benedetti, che, come capogruppo dei Comunisti italiani, aveva anche sottoscritto la proposta di deliberazione, che vede come primo firmatario il consigliere Enzo Lombardi (Forza Italia).

Una proposta sottoscritta anche dal capogruppo del Partito democratico, Vito Albano, dal capogruppo del Nuovo Psi, Giancarlo Vicini, e da numerosi consiglieri di entrambi gli schieramenti.

Non è bastato questo consenso ampio e bipartisan. Per approvare le "Disposizioni per la formazione delle linee di indirizzo strategico e per l'organizzazione dell'azione e degli interventi per la ricostruzione del centro storico della città dell'Aquila e delle frazioni" ci vorrà un'altra votazione, nella seconda convocazione del Consiglio, prevista per lunedì 4 luglio, sempre alle ore 16, a palazzo dell'Emiciclo.

Speriamo che questa volta i consiglieri si degnino di partecipare a una votazione su un provvedimento ritenuto (da loro) strategico per la ricostruzione, non proprio una cosa da niente. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli